

LUCKY  RED

presenta

MARY E IL FIORE DELLA STREGA

un film di

Hirosasa Yonebayashi

durata 103'

**EVENTO AL CINEMA
DAL 14 AL 20 GIUGNO**

Tutti i materiali stampa sono scaricabili dal sito www.luckyred.it/press

una distribuzione
LUCKY  RED
in associazione con



3 MARYS
ENTERTAINMENT

UFFICIO STAMPA LUCKY RED

Alessandra Tieri (+39 335.8480787 a.tieri@luckyred.it)
Georgette Ranucci (+39 335.5943393 g.ranucci@luckyred.it)
Olga Brucciani (+39 388.4486258 o.brucciani@luckyred.it)

EDIZIONE ITALIANA

Responsabile edizione
Romina Franzini

Doppiaggio & Sonorizzazione



Traduzione
Francesco Nicodemo

Dialoghi Italiani
Massimiliano Alto

Direzione del Doppiaggio
Massimiliano Alto

Assistente al Doppiaggio
Giulia Nofri

Le voci

Mary	Sara Labidi
Madame Mumblechook	Antonella Giannini
Dottor Dee	Mario Cordova
Flanagan	Luigi Ferraro
Prozia Charlotte	Roberta Paladini
Peter	Lorenzo D'Agata
Signora Banks	Ludovica Modugno
Charlotte giovane	Ludovica Bebi
Zebedee	Carlo Valli
Spirito della luce	Francesca Zavaglia

Fonico di Doppiaggio
Mario Frezza

Mix
Francesco Tumminello

SINOSI

Mary e il fiore della strega è un'incantevole miscela di magia e fantasia che coinvolgerà il pubblico in un'avventura unica e autentica. Grazie a personaggi unici, vicende divertenti e un'animazione in pieno stile Studio Ghibli, *Mary e il fiore della strega* ci racconta il magico mondo di una scuola per stregchette. Ma questa strana e misteriosa scuola non è Hogwarts e la nostra eroina non è nemmeno una strega!

NOTE DI REGIA

Dopo la chiusura del reparto produzione dello Studio Ghibli, me ne sono andato da lì con alcuni colleghi. È stato un momento di grande tristezza per chi come me aveva amato lo Studio Ghibli, e anche di delusione perché, dopo aver finito *Quando c'era Marnie*, avevo un solo pensiero fisso in mente: “Fino a quando ne avrò la possibilità, voglio fare film di animazione”.

Ma non c'era più alcuna certezza. Avendo lavorato solo all'interno di un ambiente protetto come quello della Ghibli, sarei stato capace di ricominciare da zero e arrivare a realizzare un intero lungometraggio? Senza staff e senza neanche uno studio di produzione, sarei stato in grado di trovare i fondi necessari? Eppure, nonostante tutte le mie insicurezze, continuavo ad animare perché sapevo che quello era il mio lavoro.

Ammiratori delle produzioni della Ghibli e professionisti di talento del mondo dell'animazione giapponese hanno unito le loro forze per lavorare insieme a questo nuovo film. Abbiamo fondato una nuova società di produzione chiamata Studio Ponoc.

Ho trascorso circa vent'anni allo Studio Ghibli, lavorando con Isao Takahata e Hayao Miyazaki. Le competenze e la mentalità che ho acquisito lì sono i miei tesori. Ora, con quei tesori racchiusi nel cuore, ho dato il massimo per realizzare questo nuovo film insieme al mio team.

Abbiamo fatto di tutto per rendere *Mary e il fiore della strega* un'esperienza in grado di suscitare emozioni e meraviglia nel pubblico. Penso che sia una storia che parla di bambini che dovranno vivere nel tempo a venire. È una storia che parla di come si vive in un mondo in cui la magia del XX° secolo ha perso il suo potere. Spero che non vediate l'ora che il film esca in sala.

Hiromasa Yonebayashi

LA GENESI DEL FILM

Hiromasa Yonebayashi, regista di *Arrietty* e di *Quando c'era Marnie*, porta ora sullo schermo un affascinante lavoro di animazione, nel quale ha messo tutto ciò che ha imparato durante i quasi vent'anni trascorsi allo Studio Ghibli!

Hiromasa Yonebayashi è un regista di animazione molto apprezzato, non solo in Giappone ma in tutto il mondo. Il suo *Arrietty* (2010) è stato il film giapponese di maggior incasso nell'anno della sua uscita in sala e *Quando c'era Marnie* (2014) è stato candidato all'Oscar come miglior lungometraggio di animazione. Il suo attesissimo lavoro da regista dopo l'abbandono della Ghibli è il film *Mary e il fiore della strega*.

La storia del film è tratta dal racconto per bambini "La piccola scopa", scritto nel 1971 dall'autrice inglese Mary Stewart, molto tempo prima di *Kiki- consegne a domicilio* e della serie di *Harry Potter*. Per questo film il regista ha esplorato il mondo delle 'streghe', lo stesso scelto in passato dal maestro Hayao Miyazaki.

Tutto ha avuto inizio quando il produttore Yoshiaki Nishimura è rimasto incantato da un frammento di dialogo letto nella storia originale: "E non sarebbe giusto usare il libro degli incantesimi per aprire la porta principale. Lo farò nel modo in cui si è sempre fatto, anche se ci vorrà più tempo..."

Anche se la storia parla di streghe, a differenza dei tradizionali racconti sulla magia, la sua protagonista Mary decide di agire senza usare i suoi poteri magici. Un po' come ha fatto Yonebayashi, che ha deciso di continuare a realizzare film da solo, anche dopo aver perso il sostegno della straordinaria magia dello Studio Ghibli.

I punti di forza dei film di Hiromasa Yonebayashi sono le sue meravigliose ed elaborate scenografie, e la sua straordinaria tecnica di animazione. Ora si mette alla prova con il suo film *Mary e il fiore della strega*, nel quale ha infuso tutto il know-how e lo spirito creativo acquisiti nel corso dei quasi vent'anni passati allo Studio Ghibli. *Mary e il fiore della strega* è una produzione di altissimo livello, in grado di divertire e commuovere spettatori di ogni generazione.

LA NASCITA DI UNA NUOVA STREGA!

Un “essere umano, Mary”, senza alcun potere magico, ci mostrerà di cosa sia capace usando solo “un po' di coraggio”

La nostra protagonista è una ragazzina lentiginosa e dai capelli rossi di nome Mary. È allegra e vivace, giovane e innocente, ma i suoi modi impacciati le complicano la vita. Quando trova un fiore proibito, il “Fiore della Strega”, Mary viene trascinata in una straordinaria avventura.

Mary si trasforma in una strega usando le proprietà magiche del Fiore e comincia ad essere ammirata e considerata una ragazzina dai poteri straordinari. Ma si tratta di poteri solo temporanei. Per mantenere una promessa, Mary intraprende un viaggio alla ricerca della verità, ma è proprio allora che perde tutti i suoi poteri di strega.

Il regista Yonebayashi ha sempre cercato di trasmettere attraverso le protagoniste dei suoi film un messaggio preciso, quello di “avere il coraggio di vivere”. In *Arrietty* si trattava di una ragazzina che affrontava l'ignoto, essendo alla mercé del destino. In *Quando c'era Marnie* la giovane eroina affrontava la solitudine per poter andare avanti. In questo nuovo film la sua eroina Mary mostra che il coraggio può superare la magia.

Ritrovatasi in un mondo magico, Mary affronta molte avventure divertenti e spaventose, ricche di emozioni, brividi e suspense, volando nel cielo, oltre le nuvole. Dopo tutte queste incredibili avventure, si ritrova senza più alcun potere magico, con una semplice scopa e una promessa fatta. È a questo punto che Mary scopre la vera forza che è dentro di lei.

LA CANZONE DEL FILM “Rain” di SEKAI NO

La canzone tema del film è interpretata dal gruppo musicale di talento dei SEKAI NO OWARI. La canzone, che si apre con le parole “Sappiamo che la magia non dura per sempre...”, è nata a seguito di un incontro tra i quattro membri del gruppo, il regista Yonebayashi e il produttore Nishimura alla fine del 2016, ed è stata completata dopo molti incontri e discussioni. Questo brano meraviglioso riesce a diventare subito familiare, come se l'avessimo sempre ascoltata, pur avendo una propria forza evocativa. La canzone parla della vita e del passaggio alla maturità usando il motivo della “pioggia”, con l'originale punto di vista dei SEKAI NO OWARI. Con versi che possono essere cantati indifferentemente da adulti e bambini, si accorda perfettamente al film *Mary e il Fiore della Strega*.

Un'armonia insolita prodotta da un unico strumento musicale è udibile in tutto il film. È il suono del dulcimer, uno strumento a corde che viene percosso.

Cercando uno strumento musicale insolito che desse un tono a tutto il film, il produttore Nishimura ha chiesto consiglio al regista Isao Takahata, esperto in materia. Avendo appreso da Takahata dell'esistenza del

dulcimer, Nishimura ha deciso di farne lo strumento principale del film. Udibile sia nella colonna sonora realizzata da Takatsugu Muramatsu che nella canzone dei SEKAI NO OWARI, il suono del dulcimer simboleggia la “sorpresa” e la “gioia”, gli “errori” e il “destino” e anche quel “po' di coraggio” presenti film. Preparatevi a restare incantati dalla performance mistica di Joshua Messick, il più grande suonatore di dulcimer, volato in Giappone appositamente per registrare la colonna sonora del film.

LO STUDIO PONOC

Il neonato Studio Ponoc ai nastri di partenza!

Professionisti formati allo Studio Ghibli, insieme a nuovi talenti dell'animazione e di altri settori, hanno fatto squadra per lavorare al nuovo film del regista Yonebayashi.

Proprio per perpetuare lo spirito della Ghibli nel neonato Studio Ponoc, gli artisti che avevano lavorato in passato alle produzioni dello Studio Ghibli hanno deciso di collaborare con Yonebayashi e con il produttore Nishimura per questo loro nuovo progetto.

Così dopo Quando c'era Marnie, Nishimura, ora a capo dello Studio Ponoc, è di nuovo al fianco di Yonebayashi come suo produttore.

La sceneggiatura di questo nuovo film è di Riko Sakaguchi e del regista Hiromasa Yonebayashi. Sakaguchi aveva scritto anche La storia della principessa splendente.

La colonna sonora è eseguita da Takatsugu Muramatsu, che collabora così per la seconda volta con Yonebayashi dopo Quando c'era Marnie.

Per quanto riguarda l'animazione, hanno lavorato insieme i migliori animatori giapponesi, guidati dai supervisori dell'animazione Takeshi Inamura, Ei Inoue e Akihiko Yamashita, tutti già coinvolti in passato nelle produzioni dello Studio Ghibli. La colorizzazione è stata curata da Fumiko Numahata, un protégé del celebre 'artigiano del colorÈ della Ghibli, lo scomparso Michiyo Yasuda. La direzione della fotografia è di Atsushi Okui, che ha lavorato a tutti i film di Hayao Miyazaki e a tutte le recenti produzioni dello Studio Ghibli.

Le scenografie sono di Tomoya Imai, in passato scenografo di video musicali di grandi artisti, tra i quali Madonna. Susumu Fukushi, responsabile per tutti i lungometraggi della serie Evangelion, ha collaborato alla fotografia, contribuendo ad un'evoluzione visiva rispetto alla “Ghibli” e ad “Evangelion”.

La produzione di questo film ha riunito anche altri professionisti dello Studio Ghibli, che si sono fatti le ossa imparando dai registi Isao Takahata e Hayao Miyazaki. Riuniti sotto l'emblema dello Studio Ponoc erano tutti pronti e decisi a dar vita al loro miglior lungometraggio di animazione.

LO STUDIO DEHOGALLERY, con KAZUO OGA e YOJI TAKESHIGE

Gli sfondi realizzati a mano e apprezzati in tutto il mondo non sono stati dimenticati.

Proprio come lo Studio Ponoc appena fondato, è appena nata anche la Dehogallery, Inc., specializzata in background art.

Con la consulenza di Kazuo Oga e Yoji Takeshige - in passato scenografi dei capolavori dello Studio Ghibli - la Dehogallery, Inc. è stata costituita da undici artisti che hanno lavorato come background artist e scenografi per lungometraggi di animazione, compresi quelli dello Studio Ghibli.

Preoccupati del fatto che i fondali dipinti a mano dello Studio Ghibli, apprezzati in tutto il mondo, venissero accantonati quando la Ghibli ha chiuso il reparto produzione, Nobuo Kawakami della DWANGO, Hideaki Anno della Khara e Yoshiaki Nishimura dello Studio Ponoc hanno costituito la Dehogallery nel 2015.

Lo scenografo Tomotaka Kubo e il suo team di artisti, che rappresentano l'eccellenza nella realizzazione degli sfondi in Giappone, hanno realizzato le luci e le ombre del mondo reale e di quello fantastico in *Mary e il Fiore della Strega*.

PERSONAGGI

Mary

Un'ingenua e curiosa ragazzina dai capelli rossi.

Peter

Un ragazzo che Mary conosce nel villaggio di Redmanor

Madam Mumblechook

Direttrice del College di Endor, la scuola migliore nel mondo della magia.

Dottor Dee

Esperto di magia al College di Endor.

La strega dai capelli rossi

Una strega misteriosa che conosce il segreto del Fiore della Strega.

Flanagan

Il custode del deposito delle scope al College di Endor.

Zebedee

Il giardiniere di Redmanor.

Banks

La governante di Redmanor.

Charlotte

Proprietaria di Redmanor e prozia di Mary.

Tib (nero) e Gib (grigio)

I gatti del villaggio di Redmanor. Tib diventa compagno di Mary.

“Vola di notte”

Rubato in passato nella terra delle streghe, è un fiore misterioso che fiorisce una volta ogni sette anni. È anche chiamato il “Fiore della Strega”.

I REALIZZATORI

◆Hiromasa Yonebayashi, sceneggiatore e regista

È nato a Nonoichi, nella Prefettura di Ishikawa. Mentre frequentava la Scuola d'Arte di Kanazawa, lavorava part-time disegnando ritratti e realizzando animazioni per spot pubblicitari. È entrato allo Studio Ghibli nel 1996 dove ha lavorato inizialmente come intercalatore per Principessa Mononoke (1997) e I miei vicini Yamadas (1999). È poi diventato uno degli animatori-chiave, contribuendo alla realizzazione di La città incantata (2001), Ghiblies, Episode 2 (2002), Il castello errante di Howl (2004) e Ponyo sulla scogliera (2008), ed è stato assistente alla supervisione dell'animazione de I racconti di Terramare (2006).

Yonebayashi ha anche lavorato a cortometraggi e mostre al Museo Ghibli di Mitaka, a Tokyo, come Mei and the Baby Cat Bus (2002) e Imaginary Flying Machines (2002). Ha realizzato gli storyboard e le animazioni per il corto Shinka Ron (Theory of Evolution; 2008), parte della mostra permanente del museo Films Go Round. Arrietty (2010), che ha segnato il suo debutto alla regia, è stato il film giapponese campione di incasso dell'anno, con 7,65 milioni di biglietti venduti per 9,25 miliardi di yen. A questa prima esperienza ha poi fatto seguito la regia di Quando c'era Marnie (2014), film candidato all'Oscar. Mary e il Fiore della Strega (2017) è il suo terzo film da regista.

◆Mary Stewart, scrittrice inglese e autrice di “La piccola scopa”, il racconto del 1971 dal quale è tratto il film.

Dopo aver lavorato come maestra alle scuole elementari, la Stewart è entrata a far parte del mondo letterario pubblicando il suo primo romanzo nel 1954, “Madam, Will You Talk?”

È conosciuta come scrittrice di romanzi che combinano generi diversi, dal romantico al mystery, e per i romanzi storici. È molto apprezzata in tutto il mondo. Dal suo libro “The Moon-Spinners” è stato tratto un film prodotto dalla Disney nel 1964, *Giallo a Creta*.

Molti dei suoi libri sono stati tradotti in giapponese, tra questi: “This Rough Magic” (*Kono araarashii majutsu*, Chikuma Shobo - Sekai no Roman Bunko, 1969), “A Walk in Wolf Wood” (*Ookamimori no noroi*, Yugakusha, 1983), e “The Little Broomstick- La piccola scopa” (*Meari to majo no hana*, Kadokawa, 2017; traduzione di Toshiya Echizen e Yuki Nakata).

◆Riko Sakaguchi, sceneggiatrice

È nata a Yokohama, nella Prefettura di Kanagawa. Laureatasi all'Università di Waseda e poi impiegata alla NHK Enterprises, la Sakaguchi è ora una scrittrice di romanzi freelance e una pluripremiata sceneggiatrice per il cinema, la televisione e il teatro.

Tra le sue sceneggiature per la televisione e il cinema ci sono quelle per: *O-shasha no shan!* (2008, per la NHK; vincitore del Television and Radio Writers' Association of Japan's Television Drama Award); *Furoide! Kanki no uta de sayonara wo* (2009; vincitore del WOWOW Scenario Writer's Award); *Kaze ni kike* (2010; vincitore del 36° premio Kido della Motion Picture Producers of Japan); *Watashi ga renai dekinai riyu* (2011, per la Fuji; co-sceneggiato con Takako Yamazaki); *Mukoda Kuniko inosento: Ai to iu ji* (quarto episodio della miniserie del 2012 per WOWOW); *Il racconto della principessa splendente* (film dello Studio Ghibli del 2013, diretto da Isao Takahata); *Ito no mori no ie* (2015, Fukuoka NHK; vincitore del NHK's Housou Bunka Kikin Award).

◆Takatsugu Muramatsu, compositore

È nato ad Hamamatsu, nella Prefettura di Shizuoka e si è diplomato al Kunitachi College of Music. Quando era ancora al liceo ha fatto il suo debutto musicale con un album da solista per pianoforte, *The Window* (1996).

Durante gli anni del college ha contribuito alla realizzazione delle musiche di diversi film e programmi televisivi, tra cui *Inugami* (2001) e *Totsunyuu Seyo! Asamasansou jiken (The Choice of Hercules*, 2002), diventando il più giovane compositore impiegato per le musiche di una serie TV per la NHK (*Tenka*, 2004).

Muramatsu ha composto musiche per oltre 50 film, spettacoli televisivi e produzioni teatrali.

Tra i suoi lavori più importanti, ci sono quelli per: *Orionza kara no shoutaijou* (2007), *Yuunagi no machi sakura no kuni* (2007), *Climber's High* (2008), *Oo oku* (2010), *Antokinoinochi* (2011), *Oo oku Eien* (2012), *Itai*

Asu e no toukakan (2013), *64 roku yon* (Parts 1 and 2; 2016), *Guddo mouningu shou* (2016). Ha anche composto musica nei generi più disparati, da pezzi classici a canzoni pop, per musicisti noti sia giapponesi che stranieri.

Muramatsu ha composto le musiche per la produzione dello Studio Ghibli del film di Hiromasa Yonebayashi *Quando c'era Marnie* (2014), e ha ricevuto il premio per le migliori musiche alla 40a edizione dei Japan Academy Film Awards per *64 roku yon* (Parts 1).

◆Yoshiaki Nishimura, produttore

Originario di Ota Ward, a Tokyo, è entrato a far parte dello Studio Ghibli nel 2002, dopo aver studiato negli Stati Uniti. Ha lavorato nel mondo della pubblicità per la serie di spot "Let's Eat at Home" della House Foods, diretti da Hayao Miyazaki, e si è occupato della promozione dei film dello Studio Ghibli *Il castello errante di Howl* (2004), *I racconti di Terramare* (2006) e *Ponyo sulla scogliera* (2008).

Nishimura ha anche lavorato come direttore commerciale per l'uscita in DVD di *Il re e l'uccello* (2006), un film di animazione francese distribuito dallo Studio Ghibli, e per la raccolta di film della Ghibli Museum Library, *Cheburashka* (2008).

La storia della principessa splendente (2013, diretto da Isao Takahata) è stato il suo primo lungometraggio da produttore. Dopo gli oltre 8 anni necessari alla produzione del film, *La storia della principessa splendente* ha ottenuto una candidatura agli Oscar come miglior film di animazione. Anche *Quando c'era Marnie* (2014, diretto da Hiromasa Yonebayashi), secondo film di Nishimura come produttore, ha ricevuto una candidatura agli Oscar, l'anno successivo. Nishimura è fondatore, presidente e principale produttore dello Studio Ponoc.

◆Takeshi Inamura, supervisore all'animazione

Quando era alla Shin-Ei Animation, Inamura lavorava come intercalatore.

Dopo essere entrato allo Studio Ghibli nel 1991 è diventato animatore e supervisore all'animazione, collaborando a diverse produzioni. Tra i suoi lavori più importanti come animatore ci sono: *I miei vicini Yamada* (1999), *La città incantata* (2001), *La ricompensa del gatto* (2002), *Arrietty* (2006) e *Si alza il vento* (2013).

È stato assistente alla supervisione dell'animazione per *Ponyo sulla scogliera* (2008) e *Quando c'era Marnie* (2014) e supervisore all'animazione per *Il castello errante di Howl* (2004), *I racconti di Terramare* (2006) e *La collina dei papaveri* (2011). È anche l'animatore di due cortometraggi del Museo Ghibli, *The Whale Hunt* (2001) e *Treasure Hunting* (2011).

Tra i film ai quali ha lavorato dopo aver lasciato lo Studio Ghibli ci sono *The Boy and the Beast* (2015) e *Your Name* (2016).

◆Ei Inoue, assistente supervisore all'animazione

Inoue lavora nel mondo dell'animazione come freelance fin dagli anni '80.

Per i cartoni animati televisivi è stato supervisore all'animazione di *Un oceano di avventure* (1994), *Spicchi di cielo tra baffi di fumo* (1995) e *Coil, a Circle of Children* (2007). Per i lungometraggi, è stato animatore di *Evangelion 3.0: You Can (Not) Redo* (2012), *Miss Hokusai* (2015) e *The Boy and The Beast* (2015). È stato assistente supervisore all'animazione per *Jin-Roh* (2000), *Paprika* (2006) e *Una lettera per Momo* (2012). È stato supervisore all'animazione per *Doraemon il film* (2012) e *Your Name* (2016).

Allo Studio Ghibli ha lavorato come animatore per *La collina dei papaveri* (2011), *Quando c'era Marnie* (2014) e *Il racconto della principessa splendente* (2013) e come supervisore all'animazione per *La ricompensa del gatto* (2002).

◆Akihiko Yamashita, assistente supervisore all'animazione

Ha iniziato la sua carriera come animatore freelance negli anni '80.

Per l'animazione video originale (denominata "OVA"), *Giant Robo: The Night the Earth Stood Still* (1992 - 1998), Yamashita è stato il realizzatore dei personaggi, degli storyboard ed anche supervisore all'animazione.

Il suo primo impegno per un lungometraggio dello Studio Ghibli è stato come animatore per *La città incantata* (2001), a cui ha fatto seguito *Si alza il vento* (2013), mentre è stato supervisore all'animazione per

i film *Il castello errante di Howl* (2004), *Arrietty* (2010) e *La collina dei papaveri* (2011). Per *Ponyo sulla scogliera* (2008) e *Quando c'era Marnie* (2014), ha lavorato come assistente supervisore all'animazione. Il suo debutto alla regia è stato con il cortometraggio realizzato per il Museo Ghibli *A Sumo Wrestler's Tail* (2010). In anni più recenti ha lavorato alla regia di serie animate per la TV, compresa *Mysterious Joker*.

◆ **Kumiko Otani, intercalatore e controllo animazione**

Da quando ha iniziato la sua carriera nel mondo dell'animazione come freelance, Otani ha preso parte a diverse produzioni come intercalatore e per controllare continuità e corrispondenza tra immagini animate e dialoghi.

Tra i film ai quali ha lavorato ci sono *Il mio vicino Totoro* (1988), *Kiki- consegne a domicilio* (1989) e *Junkers Come Here* (1995).

◆ **Fumiko Numahata, colorista**

È entrata a far parte dello Studio Ghibli nel 1995 lavorando al fianco del leggendario colorista della Ghibli Michiyo Yasuda, che le ha insegnato l'arte del colore nell'animazione. Numahata ha collaborato alla realizzazione de *I racconti di Terramare* (2006), lasciando però lo studio l'anno successivo.

È stata colorista per le produzioni di altre società, tra cui il film *Fullmetal Alchemist: La sacra stella di Milos* (2011) e la serie TV *Seraph of the End* (2015). Ha tuttavia mantenuto il suo legame con la Ghibli, collaborando alla realizzazione del film *Si alza il vento* (2013) e al cortometraggio per il Museo Ghibli *Boro the Caterpillar* diretto da Hayao Miyazaki.

◆ **Tomotaka Kubo, scenografo**

Kubo ha iniziato la sua carriera professionale alla Kobayashi Production, ed è attualmente impegnato con Dehogallery. Ha creato i fondali e le scene di molti film e serie televisive, tra cui: *La collina dei papaveri* (2011), *Rainbow Fireflies* (serie TV, 2012), *Magic Tree House* (2012), *Il racconto della principessa splendente* (2013), *Quando c'era Marnie* (2014), *Ronja, the Robber's Daughter* (serie TV, 2014) e *In questo angolo di mondo* (2016).

Per lo Studio Khara e la serie di cortometraggi animati della Dwango "Japan Anima(tor)'s Exhibition" è stato lo scenografo di *Nishiogikubo eki toho nijuppun 2LDK shikirei, nikagetsu petto fuka* e *Hammerhead*.

Mary e il fiore della strega è il suo primo lavoro da scenografo in un lungometraggio di animazione.

◆ **Dehogallery, Inc.**

Nel 2015 Nobuo Kawakami della Dwango, Hideaki Anno della Khara e Yoshiaki Nishimura di Studio Ponoc hanno fondato una società specializzata nella realizzazione di fondali e scenografie. La società ha accolto due celebri scenografi dello Studio Ghibli come consulenti, Kazuo Oga e Yoji Takeshige, e undici artisti con esperienza nel mondo dell'animazione, comprese alcune collaborazioni con lo Studio Ghibli. Il loro obiettivo è quello di creare per ciascun film un mondo visivo coerente. La Dehogallery è stata battezzata così da Kazuo Oga.

“DALLA A ALLA Z”. GLOSSARIO DI PAROLE CHIAVE

A [Animation] Il centesimo anniversario dell'animazione giapponese

Il 2017 segna il centesimo anniversario della nascita dell'animazione giapponese. Nell'anno precedente diversi film di animazione hanno ottenuto un grande successo. Dopo aver compiuto cento anni, l'animazione giapponese guarda ora all'inizio del nuovo secolo. Il nome dello Studio Ponoc deriva dal termine croato *ponoć* che significa 'mezzanotte', l'inizio di un nuovo giorno.

B [Background] La bellezza delle scene e dei fondali

Quando Nishimura ha partecipato alla cerimonia degli Oscar come produttore del film *Il racconto della principessa splendente* diretto da Isao Takahata, gli invitati provenienti da ogni parte del mondo si sono congratulati con lui per la bellezza dei film della Ghibli. Questa esperienza è all'origine dell'idea della creazione degli studi Dehogallery, specializzati in scenografie. Per *Mary e il fiore della strega* i fondali e le scene non sono stati disegnati in modo eccessivamente dettagliato, allo scopo di ricercare invece equilibrio ed armonia con i personaggi del film.

C [Characters] I personaggi

Notando una somiglianza tra i personaggi e gli attori che li doppiano, si sarebbe portati a pensare che Mary e gli altri personaggi siano stati disegnati avendo le voci degli attori già in mente. E invece non è andata così.

D [Detail] L'attenzione per i dettagli

Il punto forte del regista Yonebayashi è la sua capacità di dare dinamicità all'azione ma, come è facile notare nei suoi film, è anche un artista molto attento ai dettagli. Esempi di questa sua attenzione sono la casa delle bambole in *Arrietty*, ma anche le scenografie e agli arredi di *Quando c'era Marnie*, film nel quale è riuscito a mostrare gli stati d'animo della sua eroina Anna attraverso gli ambienti e le scenografie.

La storia di *Mary e il fiore della strega* non si svolge in uno specifico Paese o in una specifica regione, ma gli addetti alle scene sono stati mandati a Shropshire, in Inghilterra, a caccia di location alle quali si sono poi ispirati per realizzare le nubi multiformi che incombono sul paesaggio, la vegetazione, le decorazioni per la residenza in mattoni di Redmanor e il paesaggio della cittadina del film.

E [Eating] Le scene in cui Mary mangia

Nel film si vedono molti cibi appetitosi e molte sequenze in cui si mangia, come il sandwich che Miss Banks prepara per Mary, la cena a Redmanor con la prozia Charlotte e Miss Banks, e l'arrosto di maiale preparato da un maiale nel refettorio del College di Endor.

F [Flanagan] Il segreto di Flanagan

Durante le sessioni di doppiaggio per Flanagan, l'attore ha chiesto: “il mio personaggio è il solo non-umano del film... che tipo di animale è?” Questa domanda ha fatto nascere diverse ipotesi, come 'topo' o 'procione' o 'cane procione'. Il regista Yonebayashi ha risposto che si potrebbe trattare di qualcosa di simile ad un topo, ma che non è nessuno di quegli animali. Forse perché il personaggio di Flanagan è stato modellato sul proprietario dell'edificio che ospita il nuovo Studio Ponoc.

G [Ghibli] Lo Studio Ghibli

È il precedente luogo di lavoro di Yonebayashi e del produttore Nishimura. Dopo aver lasciato lo Studio Ghibli, dove avevano iniziato la loro carriera, i due hanno fatto una scelta coraggiosa fondando lo Studio

Ponoc. Non sono i soli allo Studio Ponoc a continuare a portare avanti lo spirito e le competenze della Ghibli. Molti dello staff della produzione e dei professionisti che hanno collaborato alla realizzazione di *Mary e il fiore della strega* hanno lavorato in passato ai film della Ghibli.

H [Houses] Le case nei film di Yonebayashi

In *Mary e il fiore della strega* appaiono Redmanor, la nuova residenza di Mary, e diversi altri edifici e strutture architettoniche. Nei due precedenti film del regista Yonebayashi il pubblico aveva ammirato una casa giapponese in stile semi-europeo, una casa di bambole e la Marsh House con le sue peculiari finestre azzurre. Ciascuna di queste case era stata disegnata con dettagli sufficienti a far immaginare al pubblico la loro struttura. Lo stesso livello di precisione è stato impiegato per il salotto e la sala da pranzo di Redmanor, l'ufficio della direttrice del College di Endor, e le case con il tetto di paglia di *Mary e il fiore della strega* – tutti ambienti i cui dettagli faranno venir voglia agli spettatori di vedere e rivedere il film diverse volte.

I [Illustration] Illustrazione

Alla fine del film Mary disegna un ritratto della sua 'nuova famiglia'. È stata la direttrice di produzione Chihiro Okada a disegnare a matita lo schizzo di questa famiglia felice. Aveva anche realizzato le illustrazioni per il blog del produttore Nishimura durante la lunga produzione del film di Isao Takahata *Il racconto della principessa splendente*.

J [Job] Tre anni di lavoro

Per circa tre anni dall'inizio dell'ideazione del film nel 2014, il regista Yonebayashi ha lavorato instancabilmente dalla mattina alla sera. Potrebbe sembrare un lusso potersi immergere totalmente in un progetto e lavorare ad un singolo film per tre anni, ma il lavoro di regia e di animazione a mano di un lungometraggio è stato per Yonebayashi una lunga battaglia che ha richiesto uno sforzo fisico straordinario e una grande forza di volontà.

K [Kids] I bambini vogliono solo divertirsi

Questo è stato l'obiettivo di *Mary e il fiore della strega* fin dall'inizio. “Sono sempre molto nervoso vedendo i bambini seduti in prima fila quando saluto il pubblico e presento i miei film nelle sale cinematografiche. Non posso fare a meno di chiedermi se a loro il film piacerà davvero” racconta Yonebayashi. *Mary e il fiore della strega* è un'avventura fantasy con un'intrepida eroina come protagonista. Il film è un'esperienza divertente e a tratti paurosa da vivere con Mary, condividendo le sue molte emozioni. “Volevo che fosse una grande avventura nei cieli e che i bambini si divertissero a viaggiare con Mary”.

L [Light] Luce

La storia del film si svolge nel breve intervallo di tempo di un giorno e mezzo, e lo scorrere delle ore è segnato dalla luce. È interessante notare i cambiamenti di luce da una sequenza all'altra, dal sole della sera che splende da ovest sul giardino e sul capanno alla luna che illumina un mare di nuvole, dalle luci di Redmanor ai bagliori nel cielo del mattino che annunciano un nuovo giorno.

M [Magic] Le lettere magiche

Le lettere magiche appaiono in alcune parti del film, come nel libro degli incantesimi e all'ingresso dell'imponente stanza del College di Endor. Se si osservano più attentamente, è possibile riconoscere delle iscrizioni familiari celate in esse. L'assistente alle scenografie, Satoko Nakamura, ha disegnato e dipinto queste lettere magiche.

N [Nickname] Soprannome

In una prima stesura della sceneggiatura, il soprannome che Peter aveva dato a Mary era 'piccolo cane procione rosso'. Ma dopo aver appreso che i cani procione non esistono in Europa, è stato cambiato nel più semplice 'scimmia' e il soprannome di Mary è diventato 'scimmietta dai capelli rossi'. In *Mary e il fiore della strega appare* una grande varietà di animali, più di quanti non se ne vedano in genere nei film di animazione.

O [Oga] Kazuo Oga

La foresta di Mary è stata creata da dall'artista Kazuo Oga, che è stato anche il creatore della 'foresta di Totoro' e della 'foresta di MononokÈ. Considerato il più grande disegnatore di foreste e ambienti naturali, Oga ha realizzato un'incantevole 'foresta di Mary'. Oga è uno dei consulenti della Dehogallery, la società incentrata sulla produzione di scenografie e fondali, e ha un forte legame di fiducia con il produttore Nishimura, legame nato all'epoca de *Il racconto della principessa splendente*.

P [Pictures] Disegni realizzati digitalmente per lo storyboard

Gli storyboard per *Mary e il fiore della strega* sono stati disegnati dal regista Yonebayashi, che ha usato per la prima volta uno strumento elettronico, l'iPad.

Nel film ci sono 1282 scene. Uno storyboard è composto da una serie di disegni per ciascuna scena in modo da consentire a chi lo guardi di vedere l'intero film scorrere sotto i suoi occhi. In questo storyboard è inserita anche la regia di Yonebayashi, così da rendere questo strumento un elemento essenziale nel processo creativo della realizzazione del film.

Q [Quick Action Recorder]

Il Quick Action Recorder (QAR) è uno strumento grazie al quale i disegni vengono fotografati e riproiettati per controllare i movimenti nell'animazione. Il regista Yonebayashi ha controllato costantemente le animazioni chiave e le parti intercalate usando il QAR. Era talmente concentrato e serio quando era al QAR che rispondeva a malapena se qualcuno gli rivolgeva la parola.

R [Red] Costumi rossi e rosa

I colori per la protagonista sono il rosa e il rosso. Le tonalità del compianto colorista della Ghibli Michiyo Yasuda sono state il punto di riferimento per la scelta dei colori dei costumi per *Mary e il fiore della strega*. Mary si cambia durante il film, ma tutti i suoi abiti sono rosa e rossi, come il suo maglione fatto a mano rosa scuro, la sua felpa rosa e il suo cappottino rosso. Il film è ambientato sul finire dell'estate, ma quando la troupe si è recata in Inghilterra in quella stagione per cercare le location, ha scoperto che faceva già freddo, per cui tutti i personaggi del film indossano vestiti con le maniche lunghe.

S [SEKAI] SEKAI NO OWARI

La canzone tema del film è stata scritta dal gruppo musicale giapponese SEKAI NO OWARI. La band si è recata allo Studio Ponoc e ha anche discusso con il regista Yonebayashi e il produttore Nishimura con uno scambio di lettere. Grazie a questa collaborazione, dalla quale sono nati comprensione e rispetto reciproco, il brano è stato portato a termine. L'illustrazione che i quattro membri della band hanno usato per la copertina del CD è stata creata da Yonebayashi.

T [The Art of *Mary and The Witch's Flower* Exhibit] Divertitevi ancora di più con il mondo di Mary alla mostra su *Mary e il fiore della strega*

La mostra è stata realizzata per festeggiare l'uscita del film, mettendo insieme materiali esclusivi relativi alla produzione che dimostrano la coinvolgente capacità narrativa del regista Yonebayashi e l'arte elaborata e splendida dei fondali di *Mary e il fiore della strega*. Vi viene presentata in tutta la sua portata la produzione del film durata tre anni. Ci sono anche divertenti attività interattive, punti per farsi delle fotografie e una vasta sezione abbondantemente fornita di merchandise del film. La mostra, dopo essere stata inaugurata a Tokyo, ha cominciato a girare in diverse città del Giappone.

U [U.K.] Tre storie dal Regno Unito

Tutti i film di animazione diretti da Yonebayashi (*Arrietty*, *Quando c'era Marnie* e *Mary e il fiore della strega*) si basano su storie ambientate in Inghilterra. *Mary e il fiore della strega* si basa su un libro per bambini intitolato "La piccola scopa", la cui autrice, Mary Stewart, è conosciuta per i suoi thriller romantici e per i suoi romanzi storici. "La piccola scopa" è stato il suo primo libro scritto per i bambini.

V [Voice] Recitare è l'arte di dar vita ai film

Anche dare la voce ai personaggi fa parte dell'animazione, è l'"atto di infondere loro la vita". Per il doppiaggio di *Mary e il fiore della strega* sono stati coinvolti attori giapponesi- guidati da Hana Sugisaki, la voce di Mary - che hanno composto un cast stellare. Grazie alla voce degli attori i disegni si sono trasformati in personaggi del film. Quando una voce, veicolo di emozioni, si aggiunge alle espressioni facciali e ai movimenti delle animazioni i film prendono vita. Le animazioni di Yonebayashi tendono a mostrare la vita degli esseri umani.

W [Water] Effetti animati per l'acqua

Come è evidente nella potente apparizione di Madam Mumblechook da una fontana, nel film si ricorre all'uso dinamico degli effetti animati per l'acqua. L'acqua, sotto forma di laghi e fiumi ad esempio, è presente anche nei due precedenti film di Yonebayashi, e l'animazione dell'acqua è sempre stata utilizzata nei suoi lavori. Per *Ponyo sulla scogliera* di Hayao Miyazaki, Yonebayashi ha animato le scene con l'acqua in cui Ponyo emerge rapidamente dal fondo dell'oceano. Le animazioni dell'acqua sono diventate un punto forte dell'arte di Yonebayashi, prima ancora che diventasse regista.

X [X] Sostenitori sconosciuti

Al principio, quando ha cominciato a prendere forma il progetto del film e gli studios non c'erano ancora, per molti giorni il regista Yonebayashi e il produttore Nishimura si incontravano in un bar trascorrendovi ore dopo aver ordinato solo una tazza di caffè, discutendo i dettagli del progetto. È un miracolo che il film sia stato realizzato, ma un miracolo reso possibile dal contributo di molti sconosciuti che hanno aiutato e sostenuto quei due uomini e il progetto del loro film.

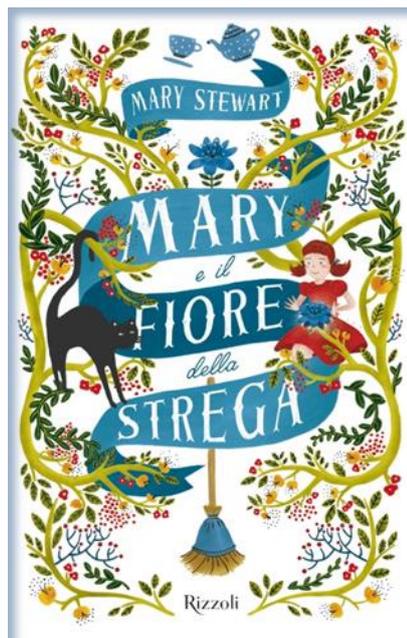
Y [Yonebayashi] Hiromasa Yonebayashi

MARY STEWART

MARY E IL FIORE DELLA STREGA

Il libro da cui è tratto il film prodotto da Yoshiaki Nishimura già Studio Ghibli e produttore di Hayao Miyazaki

Mary Smith non si è mai annoiata così tanto in vita sua. I genitori l'hanno spedita a passare le vacanze in campagna, a casa dalla prozia Charlotte, dove non accade mai niente di divertente. Un giorno più noioso degli altri, Mary si mette a seguire un gattino nero, si inoltra nel bosco e trova un fiore viola mai visto prima, così bello da sembrare magico. La bambina non ci mette molto a scoprire che le basta sfregare i petali del fiore su un manico di scopa per prendere il volo. Da quel momento per Mary la vacanza in campagna si trasforma in un'avventura da brividi, che la porterà in una misteriosa scuola di stregoneria, tra lezioni di incantesimi, laboratori di magia e segreti molto pericolosi.



pp. 156
 € 15
 Dai 9
 14,5 x 22

Mary Stewart nacque a Sunderland, in Inghilterra, nel 1916. Fu autrice di numerosi romanzi fantasy che riscossero successo in tutto il mondo, arrivando a vendere cinquanta milioni di copie e a essere tradotti in diciotto lingue. Tra gli altri, le celebri cronache in tre volumi di Mago Merlino (*La grotta di cristallo*, *Le grotte nelle montagne*, *L'ultimo incantesimo*), pubblicati dal 1973.

Mary e il fiore della strega è stato pubblicato per la prima volta nel 1971. Nel 2017 è diventato un film prodotto da Yoshiaki Nishimura, già Studio Ghibli e produttore di Hayao Miyazaki. Mary Stewart ha vissuto gli ultimi anni a Edimburgo, dove è morta nel 2014.